



Il Nuovo Ordine

#196

8 / 2023 (134)

Enciclopedia - Michael Kühnen

27 - SOLUZIONE FINALE

La necessità di una soluzione finale della questione ebraica deriva dalla forte e fatale influenza ebraica sulla vita spirituale della razza ariana (vedi ariani), dallo schiacciante potere mondiale dell'ebraismo in politica, economia, alta finanza, mass media e cultura, nonché dall'obiettivo finale della lotta ebraica - il dominio mondiale - che minaccia la libertà di tutti i popoli. Il sionismo, in quanto movimento nazionale del popolo ebraico, si batte per l'unificazione di tutte le forze nazionali e di tutto il potere ebraico per raggiungere questo obiettivo. Per farlo, si basa, da un lato, sulla sovranità statale dello Stato pirata di Israele e, dall'altro, sulle comunità ebraiche sparse in tutto il mondo, sull'organizzazione sionista mondiale e su individui influenti.

La soluzione finale del problema che ne deriva richiede una lotta difensiva mondiale di tutti i popoli che lottano per la libertà, alla quale la stragrande maggioranza delle nazioni rappresentate nell'ONU si è impegnata quando ha messo solennemente fuori legge il sionismo.

In Germania, il programma del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori contiene i prerequisiti per la soluzione finale della questione ebraica, con la richiesta di separazione razziale tra ebrei e ariani e l'esautorazione del sionismo e dei suoi sostenitori attraverso una leadership statale nazionale. Questo esautoramento è garantito da un'economia nazionale nazionale (vedi anche autarchia), dalla difesa del popolo, dalla giurisdizione e dalla cultura nazionali e dalla





ripresa del controllo sui mezzi di comunicazione di massa. Il programma del partito riassume tutto questo nella formulazione della lotta contro lo "spirito materialista ebraico dentro e fuori di noi" (punto 24 - vedi anche antisemitismo).

L'effettiva soluzione finale può avvenire solo a livello mondiale. Il Fronte Nuovo sostiene il "Piano Colombo" a questo scopo.

Il Piano Columbus prevede l'insediamento chiuso del popolo ebraico negli Stati Uniti, dove comunque vive già la maggior parte degli ebrei. Sul territorio degli Stati Uniti si dovrebbe formare uno Stato ebraico autonomo, in cui gli ebrei possano vivere secondo la propria specie e tradizione senza minacciare la libertà di altri popoli. Allo stesso tempo, lo Stato pirata di Israele sarà liquidato e la pretesa di potere mondiale del sionismo sarà spezzata.

Così, contrariamente alla consueta propaganda atroce dell'Olocausto, la Soluzione Finale Nazionalsocialista della Questione Ebraica non prevede lo sterminio del popolo ebraico, né la persecuzione di singoli ebrei, ma si limita a consentire la libertà e lo sviluppo adeguato alla specie dei popoli, che includerebbe un popolo ebraico - come un popolo normale come tutti gli altri - che non sarebbe più un incubo e una rovina per il mondo.

28 - ETICA

Il nazionalsocialismo distingue consapevolmente la morale dall'etica. La morale deriva dalle varie manifestazioni del dogmatismo ed è imposta con la coercizione mentale, spirituale e/o

fisica. La sua parola guida è il "Tu devi" dell'Antico Testamento. La morale valida nell'area culturale europea (vedi Europa) è quella del cristianesimo di conio ebraico (vedi anche Ebraismo), che ha visto indebolirsi, fino ad oggi, anche l'età dell'Illuminismo e con essa la borghesia. Tuttavia, si dissolve sempre più sotto l'influenza della decadenza nell'habitat della razza ariana (vedi anche ariano).

Il nazionalsocialismo non vede il suo compito nel sostenere o rinnovare la morale vacillante, poiché è nel suo nucleo contro la natura e la specie, contro il corpo e la vita.

Al posto della morale, il nazionalsocialismo stabilisce un rito e un'etica in accordo con la specie e la natura.

L'etica nazionalsocialista dell'idealismo valoriale non si basa su credenze dogmatiche, ma deriva dall'epistemologia scientifica naturale dell'umanesimo biologico ed è quindi l'attuazione delle leggi della vita (soprattutto ereditarietà, differenziazione e lotta) nella vita della comunità umana. Si realizza grazie alla libera volontà dell'uomo, che vuole condurre una vita di valore e di significato, e costituisce il fondamento della sua libertà. La sua parola d'ordine è l'orgoglioso "Io voglio!". (vedi anche Orgoglio).

Il senso e lo scopo dell'etica nazionalsocialista è la conservazione e lo sviluppo della razza ariana e dei suoi popoli. A seconda dell'etnia, del sesso, del tipo di essere umano, persino della personalità individuale, ne derivano espressioni diverse:

Ad esempio, l'etica del lavoratore, del soldato, del leader (vedi Führerprinzip), della maternità, ecc. Ma il significato e l'obiettivo rimangono sempre vincolanti e unificanti, consentendo così la creazione e la conservazione di una vera comunità nazionale.

Fino alla rivoluzione nazionalsocialista e all'istituzione dello Stato Popolare Nazionalsocialista (vedi Stato), l'etica della lotta e del combattente è in primo piano, come si evince soprattutto dai 10 Comandamenti del Soldato Politico vincolanti per la Sturm-Abteilung del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori e, fino alla sua ricostituzione, per il Neue Front.

In virtù di questo atteggiamento nei confronti della vita, il Fronte Nuovo rifiuta ogni influenza delle concezioni morali borghesi sulla vita del partito e valuta i suoi sostenitori unicamente in base alla loro disponibilità a impegnarsi e a fare sacrifici nella lotta politica.

29 - EUROPA

L'Europa è l'area di insediamento della razza ariana (vedi ariani) nel doppio continente europeo-asiatico. I confini geografici a nord, ovest e sud sono costituiti dall'Oceano Artico, dall'Oceano Atlantico e dal Mar Mediterraneo, mentre a est i Monti Urali sono considerati il confine geografico dell'Europa, che è essenzialmente colonizzata dalle tre famiglie ariane di popoli di razza germanica, slava e romanica. Queste sono considerate anche razzialmente come razze nordiche, orientali e occidentali all'interno della Grande Razza Bianca.

In realtà, però, i confini effettivi dell'Europa sono dinamici, poiché dipendono a est dallo stato della lotta razziale con la Grande Razza Mongola (gialla) e a sud da quelli con la Grande Razza Negroide (nera), comprendendo così come area di influenza la Siberia, il Nord Africa e il Vicino Oriente.

Il nazionalsocialismo mira all'organizzazione politica e di potere del grande spazio vitale europeo da parte di un Quarto Reich, che comprenderà l'intera area di insediamento e di influenza ariana fino alla Persia, come ponte verso l'indoeuropeismo orientale (vedi anche Parsi).

Solo come ordine su larga scala l'Europa può essere libera, indipendente e autarchica (vedi anche Libertà e autarchia). La rivoluzione del nazionalsocialismo sarà quindi una rivoluzione europea, il che impedisce anche che le rivoluzioni nazionali isolate possano essere combattute e abbattute individualmente dall'imperialismo.

Per questo motivo la comunità di pensiero del Fronte Nuovo si batte per un fronte unito dei

partiti nazionalsocialisti europei (vedi anche Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) e per la loro alleanza con le forze nazionali e völkisch-socialiste del mondo arabo, della Persia e della Turchia (vedi anche Arabi e Turchi).

Il prossimo ordine del Quarto Reich non sarà caratterizzato né dall'internazionalismo né dall'imperialismo, ma renderà possibile, sulla base dell'igiene e della segregazione razziale, la conservazione e lo sviluppo delle specie e quindi la libertà di tutti i popoli di questa area metropolitana.

30 - FAMIGLIA

L'umanesimo biologico, come dottrina delle scienze naturali e base del nazionalsocialismo, intende l'uomo come un essere comunitario e lo vede integrato in comunità naturali e culturali che rendono la sua vita possibile, significativa e preziosa.

La famiglia è la più piccola comunità naturale, il nucleo e il fondamento delle grandi comunità organiche di persone e razze.

Non ci sono persone sane senza una famiglia sana!

Per questo motivo, il nazionalsocialismo si batte per una famiglia consapevole a livello nazionale e razziale, che sia cosciente della propria responsabilità e serva come comunità riproduttiva per la conservazione e lo sviluppo della specie.

Al diritto del compagno del popolo alla libera scelta della riproduzione si oppone quindi il dovere di fondare una famiglia secondo i principi dell'igiene razziale come comunità di procreazione. Anche la famiglia non è una questione privata, ma serve, come ogni altro ambito della vita nazionale, alla sopravvivenza e allo sviluppo superiore del proprio genere umano. Pertanto, nel Volksstaat nazionalsocialista (vedi Stato), le leggi razziali e le leggi ereditarie regolano i diritti e i doveri della famiglia.

I doveri più importanti e decisivi della famiglia nei confronti della comunità nazionale sono:



Allevamento del coniuge secondo i principi della salute ereditaria e dell'igiene razziale; e

Crescere un numero sufficientemente elevato di figli.

L'anima e il fondamento della famiglia nazionalsocialista, come di tutte le comunità naturali, è la donna come madre. La maternità come principio etico dell'idealismo valoriale nazionalsocialista (vedi anche Etica) è quindi il presupposto decisivo di una vera famiglia.

È compito del movimento femminile nazionalsocialista educare le donne secondo questo modello e conquistarle a questa etica conforme alla specie e alla natura.

31 - FASCISMO

Il fascismo, come il nazionalsocialismo, è un'eredità del movimento operaio emerso dalla

Prima Guerra Mondiale. Come il nazionalsocialismo, il fascismo autentico e rivoluzionario unisce nazionalismo e socialismo, lotta per lo Stato totale, combatte contro il capitalismo e il marxismo e vede in un partito rivoluzionario organizzato secondo il principio del leader l'organizzazione politica d'avanguardia, portatrice della volontà e della sovranità dello Stato e della nazione. Anche il fascismo, come il nazionalsocialismo, lotta contro la decadenza e il materialismo del mondo moderno. Per tutte queste ragioni, il nazionalsocialismo e il fascismo sono alleati naturali in Europa.

Tuttavia, fascismo e nazionalsocialismo non sono la stessa cosa.

Il nazionalismo del fascismo è legato a uno Stato inteso come fine a se stesso e al valore di sé, quello del nazionalsocialismo a un popolo. Il fascismo ignora la lotta razziale ed è scarsamente interessato alle questioni razziali e alla biopolitica. Il fascismo è quindi un fenomeno internazionale, indipendente dal popolo e dalla razza, mentre il nazionalsocialismo è un movimento mondiale sovranazionale, ma razzialmente legato agli ariani.

Pertanto, ci possono essere lotte e persino guerre tra partiti o Stati fascisti, ma non tra quelli nazionalsocialisti, che sono impegnati nei confronti dei loro popoli come della loro razza comune.

Inoltre, il fascismo di solito non riconosce i pericoli dell'ebraismo e del sionismo e non conosce l'antisemitismo.

Il fascismo è quindi meno coerente in tutto rispetto al nazionalsocialismo e non è altrettanto ben fondato e consolidato politicamente e ideologicamente. A causa di questa superficialità, degenera più facilmente in uno strumento di reazione e può quindi diventare un pretesto e uno scudo per ogni tipo di forza oscura.

Il nazionalsocialismo è solidale e non ostile al fascismo delle nazioni ariane. L'obiettivo, tuttavia, resta quello di liberarlo dalle scorie faziose e dalle incoerenze e di trasformarlo in un socialismo nazionale.



32 - MOVIMENTO FEMMINILE

Poiché il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi) è organizzato come associazione maschile, ma il nazionalsocialismo come visione del mondo si rivolge a tutti i compagni del popolo - uomini e donne - al fine di riempirli di volontà politica per la conservazione e lo sviluppo della specie, è necessario che le donne nazionalsocialiste si organizzino in un movimento femminile nazionalsocialista autonomo.

Questa doppia organizzazione del nazionalsocialismo, come associazione maschile e come movimento femminile, corrisponde alla diversa natura biologica dei sessi e al principio



nazionalsocialista secondo cui ciascuno, in base alla propria natura, alle proprie disposizioni, capacità e inclinazioni, dovrebbe, al meglio delle proprie possibilità, svolgere il proprio compito nella Volksgemeinschaft.

Il movimento femminile nazionalsocialista è autonomo: **le donne guidano le donne.**

Il lavoro organizzativo corrisponde alla natura e all'etica femminile e consente alle donne di occupare il posto che spetta loro nella comunità nazionale. Allo stesso tempo, il movimento femminile è parte del movimento nazionalsocialista, il suo leader è un membro paritario della direzione del partito e la linea generale della lotta politica si applica ugualmente al partito e al movimento femminile. Il movimento femminile nazionalsocialista conquista prima le donne nazionalsocialiste e infine tutte le donne della comunità nazionale per una vita conforme alla natura e all'etica nazionalsocialista dell'idealismo valoriale nella sua manifestazione femminile come principio di maternità.

Nella Germania del nazionalsocialismo storico, prima l'Ordine delle donne nazionalsocialiste, poi la Società delle donne nazionalsocialiste formarono il movimento femminile nazionalsocialista, che a suo tempo fu il movimento femminile più grande, potente

e di maggior successo al mondo.

Nel nazionalsocialismo della Nuova Generazione, dall'inizio del 1984/94 il JdF, Fronte Tedesco delle Donne, costituisce il movimento femminile nazionalsocialista. Il DFF è un'organizzazione del Fronte della Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front.

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto dell'opuscolo di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

18.

Quando sono arrivato in città sono andato direttamente alla sede del partito. Non avevo mangiato tutto il giorno, così proposi a un compagno di andare a mangiare fuori. Ben presto molti di noi si diressero al ristorante.

"Fermiamoci prima a bere una birra!", suggerì un disturbatore. L'autista fu felice di assecondarlo.

Beh, una birra è diventata un bel po' di più. In qualche modo ci dimenticammo della cena e tornammo al quartier generale. A quel punto non ero esattamente lucido. Ma mi ricordai del quinto di Old Overholt Rye Whiskey che avevo portato con me per dividerlo con i miei compagni.

In ogni caso, quando andai a letto (in realtà un divano nel corridoio al secondo piano), ero molto, molto ubriaco (la mattina dopo ebbi i peggiori postumi di tutta la mia vita. Durò due giorni).

Nel cuore della notte sentii uno schianto. Una molotov aveva sfondato la finestra della stanza in fondo al corridoio, a pochi metri dal mio divano. Ho sentito gridare al piano di sotto e ho notato delle fiamme che si alzavano nella stanza.

"Diavolo, sono troppo ubriaco per alzarmi e spegnere il fuoco. Lascero che lo faccia l'altro ragazzo che è già in piedi!". Pensai tra me e me.

Nel giro di pochi secondi arrivò uno Stormtrooper mezzo vestito e a piedi nudi (Michael Storm), che tirò giù le tende in fiamme e spense il fuoco. (La mattina dopo si lamentò un po' per il "piede caldo" che si era procurato durante l'operazione).

La parte più divertente è avvenuta la sera successiva, quando si è tenuta la consueta riunione del venerdì sera. Attivisti e non attivisti hanno partecipato per ascoltare il resoconto dei progressi della settimana.

Ma l'oratore non ha nemmeno menzionato l'attentato della notte precedente!

In seguito gli chiesi perché. La sua risposta è stata: "Oh, me ne sono dimenticato".

Gli attentati erano così di routine - e così tante cose stavano accadendo in quei giorni - che questo piccolo incidente gli era semplicemente sfuggito di mente!

19.

Stavamo andando in centro con il furgone della festa, con le bandiere a svastica che sventolavano con orgoglio. Quando siamo passati davanti alla banca, un uomo ci ha sorriso e ci ha fatto il saluto del White Power. Quando si è accorto che l'idiota accanto a lui ci faceva il dito medio, si è girato e lo ha colpito.

Questo è ciò che chiamo sostegno pubblico... in azione!


NS KAMPFRUF
KAMPFGRUPPE DER NATIONALSOZIALISTISCHEN
ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFRUAUORGANISATION
November 1938 Eingeleitet 1973 20. April 2017 21:26

Der Kampf geht weiter !

Heilig bleibe nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!
Ideenreife von Bewegung, Vertriebung, Verfolgung und Verdrängung haben nicht ausgereicht, das Kern der gesamten Idee unseres heilig geliebten Führers Adolf Hitler zu zerstören.
Alle Nationalsozialisten und sonstige anerkennende Völker und Bewegungen stehen Schlichter an Schlichter an Kampf um die Erhaltung unserer weisen Völker.
Die Bewegung ist zwar stärker geworden, aber die Größe des besiegten Volkstums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.
Der unvermeidliche Gegner ist eben dabei, das Volkstum – gegen alle weisen Völker (?) – zu liquidieren. Seine Mord und Ermordung, Überführung und Entmenslichung.
Ob "legal" oder "illegal", ob im Wahlkampf oder im Innenkampf, ob mit Propagandamaterialien bewaffnet oder auf einem Kolbenfeld mit einem Ast: Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!
Heil Hitler!
Gottfried Leuck


TROTZ VERBOT NICHT TOT!


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità.
(www.movingfromnazi.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



 **the NEW ORDER**
Number 176 (126) Founded 1972 April 20, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.
Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.
All National Socialists and other racially-aware consciences and social kinemen fight side by side for the preservation of our White folk.
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigrants, culture destruction, and neo-racism.
Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a handfield of a different kind: every National Socialist must do his duty!
Heil Hitler!
Gottfried Leuck


TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichsführer SS Reichlich Rimmer FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Reichler Der Giftiger Pilze Book The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Rimmer Hitler in Italy</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint – Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	--	---	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com

 **NSDAP/AO nsdapao.info**